

OGGETTO: APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DI RECEPIMENTO E ADEGUAMENTO AL “PIANO DELLE ATTIVITA’ ESTRATTIVE DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI DELLA PROVINCIA DI PISA-I°STRALCIO” E PER PICCOLE INTEGRAZIONI NORMATIVE.

... omissis ...

Nel corso della seduta consiliare entrano, successivamente all’appello nominale effettuato dal Segretario Comunale, i Consiglieri Salvini Donatella, Andrei Mario e Garfagnini Marco. Sono perciò presenti per la votazione del presente punto n.15 consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e gli interventi del Sindaco e degli altri Consiglieri Comunali che hanno chiesto di partecipare alla discussione, come da verbale della seduta conservato in atti;

Visto l’art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267 del 2000 e s.m.i., di cui viene data lettura nell’aula consiliare da parte del Sindaco, prevedente che: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 29/06/2007 è stato approvato il Piano Strutturale del comune di Pomarance, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURT N°35 del 29/08/2007;
- con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 07/11/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Comunale, divenuto efficace a seguito della pubblicazione sul BURT N°50 parte seconda del 14/12/2011;

Considerato che:

- in data 27/02/2007 con delibera del Consiglio Regionale n.27 è stato approvato il PAERP (Piano regionale delle attività estrattive di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili);
- Con Delibera di Consiglio Provinciale n.105 del 16/12/2010 la Provincia di Pisa ha approvato il “Piano delle Attività estrattive, di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Pisa - I° Stralcio”;
- Ai sensi dell’ art. 10 della LRT 78/1998 e s.m.i e dell’ art. 2 comma 2 delle NTA del PAERP, i Comuni devono adeguare i propri strumenti di pianificazione al suddetto Piano;

Tenuto conto che ai sensi dell’ art.5 bis della LRT N.10/2010 e s.m.i (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d’ incidenza) tale variante urbanistica è assoggettata alla procedura di VAS;

Preso atto che, per quanto sopra detto:

- con Provvedimento del Settore Gestione del Territorio n. 489 del 29/12/2011 è stato dato incarico professionale per la redazione della variante al regolamento urbanistico per

adeguamento al PAERP della Provincia di Pisa all'Arch. Roberto Agostini con studio in Pisa, all' Arch.Graziano Massetani con studio in Pontedera e alla Dott.ssa Francesca Franchi geologo con studio in Pontedera;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 03/02/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati designati gli organi che assumono in materia di VAS il ruolo di "Proponente", di "Autorità Competente" e di "Autorità Procedente", rispettivamente individuati nel Settore Gestione del Territorio - Area "Edilizia Privata" insieme alla struttura tecnica che elabora il Piano, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale;

Visto l' art. 23 comma 1 della citata legge Regionale n. 10/10 e s.m.i che prevede che ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale l' autorità procedente o proponente predispona un documento preliminare;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 177 del 14/08/2012 è stato recepito il suddetto documento, è stato dato avvio del procedimento alla fase di partecipazione, e consultazione e informazione prevista dalle disposizioni legislative vigenti in materia di VAS e sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale;

La suddetta Deliberazione ha indicato in 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione, i termini entro i quali gli Enti e gli organi dovevano far pervenire al Comune gli apporti;

Con nota prot. 6579/VI/3 del 14/08/2012 sono stati richiesti contributi ed integrazioni agli enti pubblici ed altri soggetti istituzionali o associativi nei termini sopraindicati;

Che dell'avvio del procedimento ne è stato dato comunicazione attraverso avviso pubblicato all' Albo pretorio dal 16/08/2012 al 15/09/2012 e sul sito Web del Comune di Pomarance "Home page" è stato pubblicato il "Rapporto Preliminare" consultabile da chiunque fosse interessato;

Che sono pervenuti contributi riportati nel "rapporto ambientale" che sono stati considerati nella stesura della documentazione tecnica sia della variante al RU che del rapporto ambientale della VAS;

Con delibera di Giunta Comunale n.234 del 21/11/2012 è stata, in conformità con la LR10/10 e s.m.i soprarichiamata, designata l'Autorità competente, in luogo della Giunta Comunale individuata con la precedente Delibera di G.C. n. 20 del 03/02/2010, per adempimenti in materia di VAS, la Commissione del Paesaggio (di cui agli artt. 88 e 89 della LRT n.1/2005 e s.m.i) integrata per gli aspetti ambientali, dalla figura del Dirigente del Settore Tecnico dell' Unione Montana Alta Val di Cecina;

Ai sensi dell' Art. 8 comma 6 della LRT 10/10 e s.m.i, il "Rapporto ambientale" e "la sintesi non tecnica" vengono adottati contestualmente alla proposta, nella fattispecie, della variante al regolamento urbanistico di cui all' oggetto e le consultazioni di cui all'art.25 della Legge sopracitata vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all' art. 17 della LRT n. 1 /2005;

Vista la delibera di Consiglio Comunale N°11 del 27/03/2013 con la quale si è proceduto alla adozione della "Variante al Regolamento Urbanistico di recepimento e adeguamento al "Piano delle attività escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Pisa .I° Stralcio" e per piccole integrazioni normative", il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato;

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della L.R. Toscana 1/2005, è stato provveduto alla pubblicazione sul B.U.R.T. n° 16 Parte II° del 17/04/2013 dell'avviso relativo all'avvenuta adozione della suddetta variante al Regolamento Urbanistico, avviso affisso anche nei luoghi di maggior frequenza di pubblico del territorio comunale ed all'Albo Pretorio dal 17/04/2013 al 16/06/2013

Che copia degli elaborati della variante al Regolamento Urbanistico, al fine di garantirne la massima diffusione e visibilità, sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Pomarance;

La Deliberazione Consiliare di adozione e tutti gli elaborati progettuali della variante al Regolamento Urbanistico sono stati depositati presso il Settore Gestione del Territorio per 60 (sessanta) giorni consecutivi e quindi a tutto il 16/06/2013 ed entro tale periodo gli interessati potevano prendere visione degli atti e presentare le osservazioni che ritenevano più opportune;

Dato atto che la "Variante al Regolamento Urbanistico di recepimento e adeguamento al "Piano delle attività escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Pisa .I°Stralcio" e per piccole integrazioni normative" adottata è stata trasmessa congiuntamente alla delibera di adozione, in conformità con quanto prescritto dall'art. 17, comma 1, della L.R. Toscana n. 1/2005 ai seguenti enti:

1. Provincia di Pisa in data 12/04/2013 prot. 3010;
2. Regione Toscana in data 12/04/2013 prot.3010;

In conformità con l' art. 8 comma 6 della LRT n.10/2010 e s.m.i. le consultazioni di cui all' art. 25 della legge sopracitata vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all' art. 17 della LRT n.1/2005 e s.m.i;

Per quanto sopra è stato pubblicato congiuntamente all' avviso di avvenuta adozione apposito avviso sul BURT n. 16 parte II del 17/04/2013 contenente il titolo delle proposte di Piano, l'indicazione del proponente, del soggetto competente e del soggetto procedente, nonché la notizia dell'effettuato deposito del regolamento urbanistico incluso il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Pomarance Via Roncalli 38 dove chiunque poteva prendere visione e presentare entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell' avviso, le proprie osservazioni e pareri all' autorità competente ed al proponente;

Contestualmente alla pubblicazione sul BURT, il suddetto avviso è stato pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web congiuntamente al "Rapporto ambientale" e alla "Sintesi non tecnica" e diffuso altresì mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici;

Inoltre sono stati trasmessi con nota prot.3063 del 16/04/2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 comma 3 della L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 in merito alle "Consultazioni" in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), gli elaborati della Variante in oggetto con il Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica su supporto informatico agli uffici di seguito indicati:

- REGIONE TOSCANA - Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle Province e dei Comuni
- PROVINCIA DI PISA - Settore Amministrazione e Risorse, Settore Ambiente, Settore Agricoltura e Foreste e Settore Risorse Faunistiche e Territorio
- AZIENDA ASL 5
- ARPAT

- A.A.T.O. N.5 TOSCANA COSTA
- A.T.O. TOSCANA COSTA
- TERNA s.p.a.
- CO.SVIG S.c.r.l.
- WWF Sezione di Pisa
- Ordine dei GEOLOGI della Toscana
- Ordine degli ARCHITETTI della Provincia di Pisa
- Ordine degli INGEGNERI Della Provincia di Pisa
- Ordine dei Dottori AGRONOMI e Dottori FORESTALI di Pisa, Lucca e Massa Carrara
- SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici per la Toscana
- SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Pisa e Livorno
- CORPO FORESTALE DELLO STATO - Stazione di Pomarance
- Bacino di Rilievo Regionale TOSCANA COSTA c/o Ufficio Tecnico del Genio Civile di Lucca e Pisa – Sede di Pisa
- UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE - Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa
- UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'ALTA VAL DI CECINA
- ASSO-CAVE TOSCANA
- E.N.E.L. DISTRIBUZIONE s.p.a. - Direzione Territoriale Toscana
- E.N.E.L. GREEN POWER s.p.a.
- TRENITALIA - Direzione Regionale Toscana
- LEGAMBIENTE - Sezione di Pisa

il medesimo materiale, con la stessa nota è stato trasmesso ai Comuni confinanti;

Dato atto inoltre che:

- l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, con nota in atti pervenuta in data 15/04/2013, prot. 3055 ha comunicato l'esito favorevole del controllo, prendendo atto che avrebbero proceduto alla conclusione del procedimento a seguito dell'acquisizione del parere del Bacino ;
- il Bacino Toscana Costa, con nota in atti pervenuta in data 22/04/2013 prot. 3239, ha trasmesso il proprio parere;
- l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, con nota in atti pervenuta in data 05/08/2013, prot. 6272 avendo acquisito agli atti del deposito le valutazioni di competenza del bacino Toscana Costa sulla variante in oggetto hanno provveduto all'archiviazione della pratica.
- la Provincia di Pisa, nei 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del provvedimento adottato non ha fornito nessun contributo istruttorio;
- la Regione Toscana, con nota in atti pervenuta il 17/06/2013 prot. 4956 , nei 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del provvedimento adottato ha trasmesso le proprie osservazioni;

Rilevato che:

- Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT, sono pervenute N°7 (sette) osservazioni relative alla Variante al Regolamento urbanistico in oggetto di cui N°2 (due) fuori dai termini di cui sopra e N°3 (tre) contributi alla VAS di cui N°1 (uno) fuori dei termini, ai quali è stato attribuito un numero progressivo sulla base del protocollo di arrivo il tutto riportato nell'elenco di cui all'**Allegato 1**

Dato atto che sono stati presi in esame anche le osservazioni e i contributi pervenuti fuori dei termini in quanto, così come osservato secondo un giurisprudenza consolidata le osservazioni dei privati non costituiscono un rimedio giuridico a tutela degli interessi di chi le propone, ma un mezzo di collaborazione con l'amministrazione per la migliore formazione degli strumenti urbanistici", anche alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti Amministrativi, sancito dalla L. 241/90 e sm.i.

Considerato che, in base all'art. 17, comma 5, della L.R. Toscana N°1/2005, i progettisti della "Variante al Regolamento Urbanistico di recepimento e adeguamento al "Piano delle attività escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Pisa .I°Stralcio" e per piccole integrazioni normative" congiuntamente al Responsabile del Procedimento e all' Assessore all'Urbanistica, hanno esaminato sia le osservazioni pervenute nel tempo prestabilito che quelle arrivate fuori dai termini, fornendo un puntuale parere e motivazione su ciascuna di esse tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione;

Verificato che gli elaborati relativi alla suddetta esamina delle osservazioni sono costituiti dall'elaborato denominato "**Proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute**" di cui all'**Allegato 2**

Al fine dell'espressione del parere motivato con nota del 04/07/2013 protocollo n.5525, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Autorità competente le Osservazioni e i contributi pervenuti entro tale data , i pareri espressi dagli Enti e tutta la documentazione progettuale della Variante al R.U., compreso il Rapporto Ambientale e successivamente consegnati i contributi e le osservazioni arrivati oltre i termini;

A seguito di attività tecnico-istruttoria l' Autorità Competente ha espresso ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e ss.mm.ii., in qualità di autorità competente, **PARERE POSITIVO** sulla compatibilità e sostenibilità ambientale della variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto e in ordine al Rapporto Ambientale predisposto nell'ambito della procedura di VAS, – **PARERE MOTIVATO** art. 26 della L.R. 10/2010" come da **Allegato 3**;

Vista la Dichiarazione di sintesi redatta ai sensi dell' art.27 comma 2 della LRT n.10/2010 e s.m.i., di cui all'**Allegato 4**;

Preso atto che i documenti di cui sopra sono stati oggetto di discussione in ambito dei lavori della Commissione Consiliare della Tutela del Territorio in data 17/09/2013;

Visti gli elaborati predisposti dall' Arch. Graziano Massetani, Arch. Roberto Agostini e dalla Dott.ssa geol. Francesca Franchi di seguito elencati, comprendenti le modifiche apportate a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra, dei contributi tecnici inviati dagli enti istituzionali di seguito elencati

- Tav.1 - Relazione illustrativa di accompagnamento alla variante;
- Tav.3a - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale
Scala 1:25.000;
- Tav.3b - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale Nord
Scala 1:10.000;
- Tav.3c - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale Centro
Scala 1:10.000;
- Tav.3d - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale Sud
Scala 1:10.000;

- Tav.5a - *Carta delle UTOE* - UTOE di Pomarance - UTOE della Piana dei Turisti
Scala 1:5.000;
- Tav.6a- - *Carta delle UTOE* - UTOE di Montecerboli e Larderello
Scala 1:5.000;
- Tav.6c - *Carta delle UTOE* - UTOE di Montecerboli e Larderello - Ambito a prevalente carattere produttivo di Larderello
Scala 1:2.000;
- Tav.11c - Valutazione ambientale strategica - VAS - Rapporto Ambientale
- Tav.12a - Norme tecniche di attuazione - NTA
- Tav.12e - Schede Norma
 - A) Attività produttive esterne agli insediamenti urbani
 - B) Cave ed attività estrattive: riportate nella TAV. 12f
 - C) Aree soggette a degrado urbanistico/ambientale
 - D) Aree per attività del tempo libero in ambito extraurbano
- Tav.12f - Schede Norma
 - B) Cave ed attività estrattive

Preso atto che ai sensi dell' art. 4 comma 3 del Regolamento 23 febbraio 2007 n. 10/R il recepimento degli elementi conoscitivi relativi alle risorse estrattive ed ai giacimenti e delle prescrizioni localizzative del PAERP, costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale;

Ai sensi dell' art. 62 della LRT n.1/2005 e s.m.i. in data 22/02/2013 sono state depositate all'ufficio del Genio Civile di area vasta Livorno-Lucca-Pisa le indagini geologiche di supporto alla variante di cui all'oggetto acquisiti al protocollo 53004 del 22/02/2013 e iscritte ai n. 9 e 10 del 25/02/2013;

Visto il Rapporto del Garante della Comunicazione Geom. Serenella Garfagnini individuato con Delibera di G.C. n.177 del 14.08.2012, **Allegato 5** alla presente, relativamente all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all'adozione della Variante;

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento Arch. Roberta Costagli individuato con Delibera di G.C. n. 177 del 14.08.2012, **Allegato 6** alla presente;

Visti i vigenti Regolamenti Comunali;

Richiamata la legge regionale 03/01/2005, n.1 e s.m.i. recante "Norme per il governo del Territorio";

Richiamata la legge regionale n. 39/00 e s.m.i." Legge Forestale della Toscana";

Visto il Regolamento Forestale della Toscana DPGR 08/08/2003 n. 48/R;

Richiamata la legge regionale n. 78 del 03/11/1998 e s.m.i; recante " Testo Unico in materia di cave, torbiere,miniere,recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili";

Richiamato il Regolamento Regionale n. 10/R del 23/02/2007 e s.m.i “Regolamento recante istruzioni tecniche per la redazione degli strumenti della pianificazione provinciale e comunale in materia di cave e torbiere, di recupero di cave dimesse o in abbandono e di riutilizzo dei materiali assimilabili, in attuazione dell’ art.6 della Legge regionale 3 novembre 1998 n. 78;

Richiamata la Legge Regionale n.10 del 12/02/2010 e s.m.i recante “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione d’ incidenza”.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs n.267/2000 come sostituito dall’art. 3, comma 1, lettera b), Decreto Legge n.174/2012 convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213.

Omesso il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

Con il risultato della seguente votazione espressa nelle forme di Legge: Consiglieri presenti n.15; favorevoli n.14; contrari n.1 (Nati Marco); astenuti n.0;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare e fare proprie le proposte di controdeduzioni alle osservazioni e contributi, formulate dai progettisti del Regolamento Urbanistico congiuntamente al Responsabile del Procedimento e con la supervisione dell’Assessore all’Urbanistica in conformità con quanto previsto dall’art. 17, comma 5, della L.R. Toscana N° 1/2005 che prescrive che “*il provvedimento di approvazione contiene il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l’espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate*”, **Allegato 2** all’originale del presente atto con valore integrante e sostanziale
2. Di dare atto che sono stati presi in esame anche le osservazioni e contributi pervenuti fuori dei termini in quanto, così come osservato secondo un giurisprudenza consolidata le osservazioni dei privati non costituiscono un rimedio giuridico a tutela degli interessi di chi le propone, ma un mezzo di collaborazione con l’amministrazione per la migliore formazione degli strumenti urbanistici”, anche alla luce del principio di massima partecipazione dei cittadini ai procedimenti Amministrativi, sancito dalla L. 241/90 e sm.i., e di procedere alla votazione per alzata di mano delle stesse divise per:
 - ❖ Accolte
 - ❖ Parzialmente accolte
 - ❖ Non accolte
 - ❖ Non pertinenti

Si procede quindi alla votazione dell’**accoglimento** delle seguenti osservazioni e contributi:

Progressivo n.3 – 7 – 1a.1) – 1a.2). – 2a – 3a.

quindi:

con votazione espressa con alzata di mano dà il seguente risultato:

Partecipanti al voto: 15
Astenuiti: 0
Favorevoli: 14
Contrari: 1 (Nati Marco)

Esito: **approvato l'accoglimento**

Si procede quindi alla votazione del **parziale accoglimento** delle seguenti osservazioni e contributi:

Progressivo n.1a.3)

quindi:

con votazione espressa con alzata di mano dà il seguente risultato:

Partecipanti al voto: 15
Astenuiti: 0
Favorevoli: 14
Contrari: 1 (Nati Marco)

Esito: **approvato il parziale accoglimento**

Si procede quindi alla votazione del **non accoglimento** delle seguenti osservazioni:

Progressivo n.1 - 2

quindi:

con votazione espressa con alzata di mano dà il seguente risultato:

Partecipanti al voto: 15
Astenuiti: 0
Favorevoli: 14
Contrari: 1 (Nati Marco)

Esito: **approvato il non accoglimento**

Si procede quindi alla votazione del **non pertinente** delle seguenti osservazioni:

Progressivo n. 4 – 5 – 6

quindi:

con votazione espressa con alzata di mano dà il seguente risultato:

Partecipanti al voto: 15
Astenuiti: 0
Favorevoli: 14
Contrari: 1 (Nati Marco)

Esito: **approvato non pertinente**

3. Di APPROVARE ai sensi e con le procedure dell' art. 17 della Legge Regionale n.1/2005 e s.m.i la "Variante al Regolamento Urbanistico di recepimento e adeguamento al " Piano delle attività estrattive di recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della provincia di Pisa - I° stralcio e piccole integrazioni normative" redatta dall'Arch. Graziano Massetani, dall' Arch. Roberto Agostini e dal Geol. Francesca Franchi costituita dai seguenti elaborati allegati con valore integrante e sostanziale all'originale del presente atto:

- Tav.1 - Relazione illustrativa di accompagnamento alla variante;
- Tav.3a - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale
Scala 1:25.000;
- Tav.3b - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale Nord
Scala 1:10.000;
- Tav.3c - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale Centro
Scala 1:10.000;
- Tav.3d - Sistemi Territoriali, Ambiti di paesaggio e Sistemi Funzionali -Territorio Comunale Sud
Scala 1:10.000;
- Tav.5a - *Carta delle UTOE* - UTOE di Pomarance - UTOE della Piana dei Turisti
Scala 1:5.000;
- Tav.6a- - *Carta delle UTOE* - UTOE di Montecerboli e Larderello
Scala 1:5.000;
- Tav.6c - *Carta delle UTOE* - UTOE di Montecerboli e Larderello - Ambito a prevalente carattere produttivo di Larderello
Scala 1:2.000;
- Tav.11c - Valutazione ambientale strategica - VAS - Rapporto Ambientale
- Tav.12a - Norme tecniche di attuazione - NTA
- Tav.12e - Schede Norma
 - A) Attività produttive esterne agli insediamenti urbani
 - B) Cave ed attività estrattive: riportate nella TAV. 12f
 - C) Aree soggette a degrado urbanistico/ambientale
 - D) Aree per attività del tempo libero in ambito extraurbano
- Tav.12f - Schede Norma
 - B) Cave ed attività estrattive

4. Di prendere atto del parere motivato, , di cui all' art. 26 comma 1 della LR 10/10 e s.m.i, **Allegato 3** all'originale del presente atto con valore integrante e sostanziale, e di provvedere alla pubblicazione sul BURT della decisione finale ai sensi dell' art. 28 della suddetta legge e di provvedere alla pubblicazione sul sito web dei documenti relativi alla procedura di VAS;

5. Di prendere atto della Dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 27 comma 2 della LR 10/10 e s.m.i, **Allegato 4** all'originale del presente atto con valore integrante e sostanziale, e di

provvedere alla pubblicazione sul BURT della decisione finale ai sensi dell' art. 28 della suddetta legge e di provvedere alla pubblicazione sul sito web dei documenti relativi alla procedura di VAS;

6. Di dare atto che ai sensi dell' art. 4 comma 3 del Regolamento 23 febbraio 2007 n. 10/R il recepimento degli elementi conoscitivi relativi alle risorse estrattive ed ai giacimenti e delle prescrizioni localizzative del PAERP, costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 29.06.2007;
7. Di prendere atto del Rapporto del Garante della Comunicazione Geom. Serenella Garfagnini, individuato con Delibera di G.C. n.177 del 14.08.2012, relativamente all'attività di comunicazione svolta nella fase successiva all' adozione della Variante, **Allegato 5** all'originale del presente atto con valore integrante e sostanziale.
8. Di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento Arch. Roberta Costagli, individuato con Delibera di G.C. n. 177 del 14.08.2012, **Allegato 6** all'originale del presente atto con valore integrante e sostanziale;
9. Di dare mandato al Responsabile del Procedimento Arch. Roberta Costagli di procedere a tutti gli adempimenti di cui alla LRT n. 1 del 03.01.2005 e s.m.i e della LR 10/10 in materia di VAS;
10. Di dare mandato al Garante della Comunicazione Geom. Serenella Garfagnini, di procedere a tutti gli adempimenti di cui alla LR n. 1 del 03.01.2005 e s.m.i di sua competenza e in conformità al regolamento del Garante della comunicazione approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 43 del 26.07.2005;
11. Di pubblicare sul BURT l' avviso di avvenuta approvazione, decorsi almeno 30 (trenta) giorni dall' approvazione stessa.
12. Di dare atto che lo strumento acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT;
13. Di inviare, ai sensi dell' art. 17 comma 6 della LRT n.1/2005 e s.m.i la presente delibera con i suoi allegati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa almeno quindici giorni prima della pubblicazione sul BURT dei relativi avvisi e reso accessibile a tutti sul sito web del comune di Pomarance;
14. Di dare atto che in conseguenza dell' approvazione della Variante in oggetto verrà adeguamento ed aggiornato il piano di classificazione acustica approvato con Del. di Consiglio Comunale N°41 del 26/07/2005;

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco , visto l' art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. 0
Favorevoli n. 14
Contrari n. 1 (Nati Marco)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**.